



Ministero dell'università e della ricerca

DIREZIONE GENERALE PER LA FORMAZIONE UNIVERSITARIA
L'INCLUSIONE E IL DIRITTO ALLO STUDIO

IL DIRIGENTE

- VISTO** il Decreto del Capo Dipartimento del 31 luglio 2019 n. 26171, registrato dalla Corte dei Conti con n. 1-2924 il 20/08/2019 (protocollato n. 0033149-06/08/2019-SCCLA-Y31PREV-A), relativo ai criteri e alle modalità di utilizzo dei fondi che gravano sul capitolo 1641/PG 1 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, che ha assunto la denominazione in *"Interventi per la promozione e attuazione di iniziative di cooperazione scientifica e culturale nell'ambito dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione artistica e musicale sul piano internazionale e per l'attuazione di scambi, di ricerche e di studi anche in collaborazione con istituti ed enti specializzati in attuazione della normativa delle comunità europee e di impegni connessi ai programmi del Consiglio d'Europa e della Comunità Europea, dell'OCSE, dell'UNESCO e di altre organizzazioni internazionali"*;
- VISTA** la "Strategia per la promozione all'estero della formazione superiore Italiana 2017/2020" (di seguito denominata Strategia), documento ufficiale del Governo, licenziata dal Ministro pro-tempore a Marzo 2017 di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI);
- CONSIDERATO** che la citata Strategia prevede l'attuazione di azioni per l'internazionalizzazione della formazione superiore, per attuare le quali lo stanziamento ordinario del capitolo 1641/PG1 è stato incrementato per un importo pari a € 3.750.000 per l'E.F. 2018 e previsionalmente di € 6.750.000 rispettivamente per gli EE.FF. 2019 e 2020;
- VISTO** il DPCM del 6 luglio 2017 concernente "Individuazione degli interventi da finanziare con il fondo per il potenziamento della Cultura e della lingua italiana all'estero, istituito ai sensi dell'art. 1, comma 587, della legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di bilancio 2017)" che ha previsto per il MIUR un aumento degli stanziamenti al capitolo 1641/PG1, ad implementazione della sopracitata Strategia 2017/2020;
- PRESO ATTO** della designazione dell'Italia alla quale Segretariato del *Bologna Follow Up Group* (BFUG) per il triennio 2018 – 2020 avvenuta per acclamazione all'unanimità da parte dei 48 Paesi partecipanti alla Riunione periodica del BFUG di Gozo del 24 maggio 2017 e confermata dal Comunicato dei Ministri, nel corso della riunione dei Ministri della EHEA, tenutasi a Parigi il 24 e 25 maggio 2018;
- CONSIDERATO** che, il riconoscimento delle qualifiche e delle competenze dei rifugiati è considerato dall'Italia un obiettivo cruciale da perseguire nell'ambito del proprio mandato del Segretariato del BFUG, al fine del loro inserimento nei percorsi della formazione superiore italiana e nel contesto della EHEA, come ribadito da parte italiana in occasione della Ministeriale di Parigi del 25 maggio 2018, durante la quale l'Italia ha presentato le linee programmatiche relative al periodo di vigenza della presidenza italiana del Segretariato BFUG;
- VISTA** la Convenzione di Lisbona siglata l'11 aprile 1997, art. IX.2, paragrafo 1, che impegna i Paesi firmatari ad istituire un Centro d'informazione nazionale sul riconoscimento dei titoli di studio, relativi all'insegnamento superiore nella regione Europea, e che la medesima Convenzione alla Sezione VII, prevede espressamente il riconoscimento delle qualifiche dei rifugiati, degli sfollati e delle persone assimilate ai rifugiati da parte dei Paesi firmatari;
- VISTA** la nota del 21 dicembre 2017, prot. 35993, con la quale è stata confermata al Consiglio d'Europa l'intenzione del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca a supportare finanziariamente, in qualità di *Donor*, la seconda fase del progetto del Consiglio d'Europa "European



Qualifications Passport for Refugees 2018-2020” (VC 1816) per il periodo 2018 – 2020, per un importo annuo pari ad € 80.000,⁰⁰, nella cornice di un apposito accordo quadro;

VISTO l’Accordo tra il Consiglio d’Europa e il MIUR (*Donor*) relativo al finanziamento del Progetto del Consiglio d’Europa “*European Qualifications Passport for Refugees 2018-2020*” (VC 1816) sottoscritto per parte italiana a Roma il 30 settembre 2018 e per parte del Consiglio d’Europa il 13 settembre 2018;

CONSIDERATO che il citato Accordo prevede un finanziamento a carico dell’allora MIUR per un massimo di € 240.000,⁰⁰ da erogare nel **triennio 2018-2020** e che la somma annua da corrispondere al Consiglio per l’anno 2020 è pari ad € 80.000,⁰⁰;

CONSIDERATO che con la citata nota prot. 35993 il MIUR ha altresì comunicato al Consiglio d’Europa l’individuazione del CIMEA, Centro Nazionale di informazione sulla mobilità e le equivalenze accademiche ENIC-NARIC per l’Italia, come soggetto di supporto al MIUR per il coordinamento delle attività progettuali;

TENUTO CONTO che nei precedenti anni 2018 e 2019, in virtù del citato incarico di supporto affidato al CIMEA, il MUR (allora MIUR) si è servito della collaborazione offerta da tale Centro anche per quanto riguardava il trasferimento al Consiglio d’Europa dei fondi dovuti dall’Italia per l’adesione al citato Progetto, includendo tra le attività da svolgere quella di soggetto preposto all’erogazione del finanziamento;

TENUTO CONTO altresì che, in occasione di incontri informali e attraverso comunicazioni per le vie brevi con il *Resource Mobilisation and Donor Relations Office of the Directorate General of Programmes (ODGP)* del Consiglio d’Europa e con i rappresentanti del CIMEA, si è ritenuto di poter procedere al versamento della quota finale dovuta, direttamente al Consiglio d’Europa, per l’adesione alla seconda fase del progetto “*European Qualifications Passport for Refugees 2018-2020*” (VC 1816), pari ad € 80.000,⁰⁰ versamento da effettuarsi sul conto corrente dedicato del Consiglio d’Europa, fermo restando il ruolo del CIMEA quale soggetto incaricato di seguire tecnicamente e scientificamente il progetto in stretto coordinamento con lo scrivente ufficio, attività per le quali nulla sarà dovuto al CIMEA stesso;

VISTO il documento *Explanatory note* trasmesso con e-mail del 19 maggio 2020 dal *Resource Mobilisation and Donor Relations Office of the Directorate General of Programmes (ODGP)*, con cui il Consiglio d’Europa proponeva all’attenzione del MUR la possibilità di estendere a parte dell’anno 2021 lo svolgimento di quella parte di attività inizialmente previste per l’anno 2020 ma che, a causa della pandemia, non è stato possibile realizzare;

CONSIDERATO che la suddetta estensione all’anno 2021 di parte delle attività previste per il 2020 non comporta alcun incremento dei costi per l’Italia, come riportato nel documento *Revised budget EQPR (VC 1816)* e nel documento *Revised workplan EQPR (VC 1816)*, riportante anche l’aggiornamento nella pianificazione delle attività, inviati con la citata e-mail del 19 maggio 2020;

VISTA la richiesta di pagamento trasmessa dal Consiglio d’Europa – Segretariato Generale al MUR in data 17 agosto 2020 della terza ed ultima rata dovuta per l’adesione italiana al citato progetto “*European Qualifications Passport for Refugees 2018-2020*” (VC 1816), pari a € 80.000,⁰⁰, che riporta esplicitamente le coordinate bancarie per il versamento dei fondi su conto dedicato;

RAVVISATA la necessità di erogare in anticipazione la somma di € 80.000,⁰⁰ al Consiglio d’Europa - per le citate attività progettuali relative al 2020, al fine di rendere immediatamente utilizzabili i fondi per l’estensione di parte delle attività all’anno 2021, tenendo fede agli impegni sottoscritti in ambito internazionale;

VISTA la disponibilità del **capitolo 1641/PG1** dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l’esercizio finanziario **2020**;



- VISTO** il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, con legge 5 marzo 2020, n. 3 e, in particolare, l'articolo 1 che istituisce il Ministero dell'istruzione e il Ministero dell'università e della ricerca, con conseguente soppressione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" come da ultimo modificato dal predetto d.l. n. 1 del 2020, e in particolare gli artt. 2, comma 1, n. 12), 51-bis, 51-ter e 51-quater, concernenti l'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca, "[...] al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica e tecnologica e di alta formazione artistica musicale e coreutica [...]", nonché la determinazione delle aree funzionali e l'ordinamento del Ministero;
- VISTO** il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33, sul "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni";

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa è **impegnato** l'importo di **€ 80.000,00 (ottantamila/00)** a favore del Consiglio d'Europa – Segretariato Generale – IBAN: FR7630003023600015001718672 per la terza annualità 2020 del progetto del Consiglio d'Europa denominato "European Qualifications Passport for Refugees 2018-2020" (rif. VC 1816), che graverà sul capitolo **1641/PG1** dello stato di previsione della spesa del MUR per l'esercizio finanziario **2020**.

Art. 2

Per le motivazioni di cui in premessa, è **erogato in anticipazione** l'importo di **€ 80.000,00 (ottantamila/00)** a favore del Consiglio d'Europa – Segretariato Generale per la terza annualità 2020 del progetto del Consiglio d'Europa denominato "European Qualifications Passport for Refugees 2018-2020" (rif. VC 1816), che graverà sul capitolo **1641/PG1** dello stato di previsione della spesa del MUR per l'esercizio finanziario **2020** e che verrà accreditato mediante versamento su conto corrente bancario – IBAN: FR7630003023600015001718672.

Il presente decreto viene trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio presso questo Ministero per l'esame di competenza.

IL DIRIGENTE
Federico CINQUEPALMI
(L. n. 12/2020)

*Documento firmato digitalmente ai sensi
del codice dell'Amministrazione digitale
e della normativa connessa*